



## Memoria Trans, la voce ai morti

di Delia Vaccarello

Ogni tre giorni nel mondo viene ammazzata una persona trans. "Mi chiamo Ramon Martinez, ho 26 anni, sono stata torturata brutalmente, mi hanno bruciato le braccia e le cosce, il coltello dei miei assassini è entrato nella mia carne tante volte, poi mi hanno chiuso in un sacco di plastica rosa. Era il 24 aprile del 2009, a Santiago. Sono trans". "Mi chiamo Caio Junior Dos Santos, ho 19 anni, sono stata strangolata il 3 maggio del 2009. Sono trans". "La mia età non ve l'hanno detta, mi chiamo Tigresa de Souza Reis, mi hanno sparata alla nuca, un foro, uno solo, mortale, Tigresa trans non è più tra i vivi, mi trovavo in Brasile, a Fiera De Santana, era il sette maggio del 2009". "Mi chiamo Jeva Padilla, mi hanno crivellato di colpi, ma prima mi hanno bruciata in più punti, poi mi hanno mutilato, hanno strappato i miei genitali e ferito la mia faccia, poi bam bam bam! quaranta volte, quaranta colpi di pistola. Ho 23 anni, mi hanno ucciso a Santiago il 21 aprile del 2009. Sono trans". "Noi siamo le sconosciute, siamo nove, nove corpi di persone trans, siamo state trovate in Guatemala nel 2009, uccise. Noi non abbiamo nome". Il 20 novembre nelle piazze del mondo, in luoghi protetti, insieme a gruppi di voci amiche, le persone trans uccise tornano tra noi grazie ai vivi che sono pronti a prestare loro il corpo. "Mi chiamo Ramon...". Intorno ci sono le candele accese: scendono le ombre, le voci dell'aldilà si levano alte. I vivi, parlando per i morti, dicono "io sono", offrono a chi non c'è più la prima persona. Nel luogo senza spazio e senza tempo della memoria, ombre e voci si tengono strette. Ombre e voci celebrano la giustizia nell'anfiteatro della vita. I vivi danno alle persone trans uccise dall'odio la giusta sepoltura, quella che li vuole vivi nel ricordo. Per una volta trionfa la giustizia che le individua come persone trans e non con il sesso che avevano alla nascita, che scandisce i nomi - Tigresa, Leticia... - che avevano scelto per la "rinascita", quasi sempre taciuti dai giornali. Sabato 20 novembre il Tdor si celebrerà ad Ottawa in Canada dove per la prima volta le forze di polizia saranno riunite a commemorare il giorno della "rimembranza" innalzando la bandiera. Celebrazioni anche in Australia, in Canada, in Grecia, nello stato di Israele, in Olanda, in Scozia, in Nuova Zelanda, in Inghilterra, in Polonia, in Arizona, in California, in Colorado, nel Connecticut, a Washington Dc, in Florida, in Georgia, in tanti altri stati. Anche in Italia. Candele accese e voci a Perugia (circolo Omphalos, Transnovember), a Bergamo (dove a fine mese Rete Lenford organizza un convegno alla facoltà di Giurisprudenza), a Genova ([www.genovagaya.it](http://www.genovagaya.it)), a Magenta ([www.lerosedigertrude.it](http://www.lerosedigertrude.it)), a Livorno, nella cornice di Villa Morazzana, in conclusione di una due giorni di sensibilizzazione sulle tematiche trans che riunirà chirurghi, terapeuti, politici, endocrinologi, associazioni, operatori dell'informazione ([www.transgenere.it](http://www.transgenere.it)). A Torino, grazie all'organizzazione del Torino Pride, Sabato 20 ore 17.00 - Via Piol - Rivoli Candle- light letture in piazza delle storie. A Trieste, grazie ad Arcigay. A Milano, al Frida Cafè via Pollaiuolo, 3, grazie all'impegno di Antonia Monopoli Referente dello Sportello Trans ALA Milano Onlus, con la collaborazione del Frida Cafè, LA FENICE di Milano, ATOPOS Compagnia Teatrale e ARCIGAY di Milano. Le vittime compaiono negli elenchi del sito [www.transgenderdor.org](http://www.transgenderdor.org) che segnala il Tdor giunto al 12esimo anno. Nomi e vicende vengono analizzate in un progetto dalla lente della ong Transgender Europe (Tgeu) che funge da osservatorio ([www.liminalis.de/project.html](http://www.liminalis.de/project.html)) I dati emersi: un giorno si e due no nel mondo viene uccisa una persona trans, si tratta di omicidi brutali, non pochi gli under 18 uccisi. Pistola in pugno, un compagno ha freddato in classe nel 2008 Leticia, 15 anni, trans. Che scenda su di lei, sulle persone trans senza nome, su tutte le vittime della transfobia, la forza del nostro ricordo.



Condividi su Facebook

Questo articolo è stato postato di venerdì, novembre 19th, 2010 il file è nella categoria [ARTICOLI](#).

« [Comunicato stampa. Arcigay. Pacs interessante proposta Idv.](#)  
[Comunicato stampa. Arcigay. Domani sito oscurato per commemorare le vittime della transfobia.](#) »



IREOS è membro ILGA INTERNATIONAL LESBIAN, GAY, BISEXUAL, TRANS AND INTERSEX ASSOCIATION



Iscriviti al nostro gruppo di Facebook



Seguici su Twitter



Abbonati ai nostri RSS

### LE NOSTRE ATTIVITA'

- Accoglienza intersex
- Centro Doc
- Consultorio
- Florence Queer Festival
- Formazione
- I nostri Gruppi
- I PAAS
- Mondo T\*
- Test HIV



### CATEGORIE NOTIZIE

- Notizie (596)
  - ARTICOLI (447)
  - EVENTI (151)
- PRIMO PIANO (3)

### ISCRIVITI AL NOSTRO BLOG

- Registrati

Nome utente

Password

Collegati

### ISCRIZIONE NEWSLETTER

email

Sendit Wordpress newsletter